



Palazzo Arienti – Piazza Garibaldi, 12 - 27043 Broni (Pavia) tel. 0385/257011 fax 0385/52 106
Cod. Fisc. 84000230189 - IVA 00498590181
E-Mail: info@comune.broni.pv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 106 del 05/06/2010

OGGETTO: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010.

L'anno duemiladieci, addì cinque del mese di giugno alle ore 12.20, nella Sala Giunta Comunale.

Previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
PARONI Luigi	SINDACO	SI
RIVIEZZI Antonio	VICE-SINDACO	NO
BONGIORNI Ernesto	ASSESSORE	SI
FUGAZZA Mario	ASSESSORE	NO
VARESI Cristina	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa **Elisabetta D'ARPA**.

Il Sindaco Sig. **Luigi PARONI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 22.01.2004 per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e in particolare l'art. 31 che disciplina il regime delle risorse decentrate e stabilisce che vengono determinate annualmente dagli Enti;

CONSIDERATO che occorre procedere alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente per l'annualità economica 2010;

RILEVATO dalla disciplina contrattuale nazionale che, preliminarmente all'avvio delle relazioni sindacali relative al C.C.D.I 2010, compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di linee guida e specifici indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione demandata alla delegazione trattante;

RILEVATO, altresì, che l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 in riferimento al Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.1.1999 opera una distinzione tra risorse stabili, avente carattere di certezza, stabilità e continuità, e risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, disciplinando altresì le relative forme di finanziamento e di integrazione;

RICHIAMATO l'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

RICHIAMATO l'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art. 15, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Gli importi previsti dal comma 1, lett. B), c) e dal comma 2 dell'art. 15, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali dell'11/04/2008 per il quadriennio giuridico 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali del 31/07/2009 per il biennio economico 2008-2009, in cui è stato precisato che per le parti non direttamente contemplate nei suddetti CCNL si fa riferimento alle norme contenute nei precedenti contratti nazionali;

RICHIAMATI in particolare l'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e l'art. 4 del CCNL 31/07/2009 che individuano, tra i presupposti fondamentali ai fini dell'incremento della parte stabile e della parte variabile del fondo, il rispetto del patto di stabilità rispettivamente nell'anno 2007 e nel triennio 2005-2007;

APPURATO che:

- l'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale mediante il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- l'art. 76 comma 5 del D.L.112/2008 convertito nella L. n. 133/2009 stabilisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO della costituzione delle risorse decentrate per gli anni precedenti, con particolare riferimento alla parte stabile del fondo;

VERIFICATO il rispetto del tetto di spesa di personale per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 1, c. 557 L. 296/2006 come modificato dall'art. 76 del D.L. 112/08;

RITENUTO opportuno, nel contesto del procedimento di costituzione del Fondo per le risorse decentrate, formulare le indicazioni e linee di indirizzo necessarie per la definizione e quantificazione delle risorse decentrate, con particolare riferimento alla parte variabile del fondo, e precisamente:

- autorizzare l'applicazione e la fissazione della percentuale massima dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 sulla base della documentazione predisposta dal Servizio Finanziario e fermo restando il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- autorizzare l'incremento del Fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 per il finanziamento del progetto di sicurezza urbana di miglioramento del servizio di controllo delle infrazioni con utilizzo di impianti di rilevazione, per € 22.000,00;

DATO ATTO che il residuo del Fondo Risorse dell'anno 2009 non viene riportato a nuovo nel Fondo dell'anno corrente in quanto derivante da un incremento ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 non utilizzato per le specifiche finalità a cui era destinato;

PRESO ATTO che l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, che viene determinato in fase di contrattazione decentrata integrativa, rimane disciplinato dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del succ. CCNL del 22.1.2004;

RAVVISATA la necessità di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito alla destinazione e all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 come di seguito:

- a. le risorse decentrate dovranno essere utilizzate per promuovere obiettivi gestionali dei singoli settori;
- b. priorità alla pianificazione di attività o progetti tesi ad assicurare e a migliorare la percezione di sicurezza urbana, attraverso l'estensione delle prestazioni degli agenti di polizia locale in orari serali, notturni e festivi;
- c. ampliamento dei livelli di responsabilità già individuati, ex art. 17 lett.f) del CCNL 1999;
- d. introduzione di correttivi o adeguamenti ai criteri di valutazione dei dipendenti finalizzati a valorizzare il merito e a garantire la massima omogeneità possibile nelle valutazioni con una particolare attenzione alla qualità del servizio offerto/percepito dall'utenza;
- e. le risorse destinate alla produttività non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato bensì collegate ad effettivi miglioramenti delle prestazioni individuali;
- f. le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;
- g. tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte;
- h. i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione dovranno essere al centro di tutte le politiche di incentivazione;
- i. eliminazione di qualsiasi compenso non correlato con il raggiungimento dei risultati, espresso nelle schede di valutazione dei dipendenti;

PRESO ATTO che, ai sensi della Dichiarazione Congiunta n. 2 del CCNL 22/01/2004, gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "*attività di gestione delle risorse umane*" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei dirigenti, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali e delle disposizioni recate dall'art. 34 del D.Lgs n. 150/2009;

DATO ATTO che la costituzione del Fondo deve avvenire nel limite delle risorse ad esso destinate con gli stanziamenti del bilancio 2010, nonché che con deliberazione C.C. n. 11 del 12.03.2010 di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio e pluriennale 2010/2012 è stata autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa nei rispetti dei vincoli di bilancio;

VISTA l'allegata bozza di costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2010 (Allegato A)

VISTI i C.C.N.L. vigenti;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore Operativo;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dell'anno 2010, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, autorizzando:

- l'applicazione e la fissazione della percentuale massima dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 sulla base della documentazione predisposta dal Servizio Finanziario e fermo restando il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
 - l'incremento del Fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15 c. 5 per il finanziamento del progetto di sicurezza urbana di miglioramento del servizio di controllo delle infrazioni con utilizzo di impianti di rilevazione, per € 22.000,00;
2. di dare atto che con deliberazione C.C. n. 11 del 12.03.2010 di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio e pluriennale 2010/2012 è stata autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa nei rispetti dei vincoli di bilancio;
 3. di impegnare il Fondo Risorse Decentrate e i relativi oneri accessori ai competenti Interventi 1 e 7 del Bilancio del corrente esercizio ove trovasi la necessaria disponibilità;
 4. di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito alla destinazione e all'utilizzo delle risorse decentrate del Fondo per l'anno 2010 come indicato nella premessa del presente atto che ora integralmente si richiama;
 5. di trasmettere la presente deliberazione al Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di cui all'art. 15, c. 4 del CCNL 1.4.1999 e alla Delegazione Trattante;
 6. di demandare al Servizio competente in materia di gestione delle risorse umane ogni atto connesso e conseguente al presente provvedimento;
 7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 106 DEL 05.06.2010

Oggetto : FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio riguardanti la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Ritenuta l'opportunità di adottare il relativo provvedimento,

PROPONE

Di deliberare sull'argomento di cui in premessa.

Broni, li 05/06/2010

IL PROPONENTE
IL SINDACO
LUIGI PARONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio,

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Broni, li 05/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIAMENTI
E SVILUPPO LOCALE
MASSIMO MANGIAROTTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE CON ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,

esprime parere favorevole di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Broni, li 05/06/2010

IL DIRETTORE OPERATIVO
MASSIMO MANGIAROTTI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi Paroni

Il Segretario Generale
ELISABETTA D'ARPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 giugno 2010 e vi rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Addì 9 giugno 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELISABETTA D'ARPA

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari in data 9 giugno 2010

Addì, 9 giugno 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELISABETTA D'ARPA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134 , comma 3°, del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000.

Addì, 19/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELISABETTA D'ARPA
